

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

PROVINCIA DI MESSINA

PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

Oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'Art. 3 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e del principio contabile 9.1, allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 ”.**

Il sottoscritto dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di Castel di Lucio,

ESAMINATI

- la proposta deliberativa di G.C. avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'Art. 3 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e del principio contabile 9.1 allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 “ trasmessa a questo revisore con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 allegati alla predetta proposta deliberativa (allegati A, B, C);

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del “PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA” in vigore dal 1° gennaio 2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2016;

CHE l'ufficio di ragioneria, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, ha condotto un'approfondita analisi al fine di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa a quanto previsto dal D.Lgs 118/2011 così da fornire una situazione aggiornata della consistenza dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e dagli esercizi precedenti;

RILEVATO CHE:

a) sono stati individuati RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare.

Tra i residui attivi da mantenere sono stati individuati i crediti di difficile e dubbia esazione che, in sede di rendiconto della gestione genereranno l'accantonamento al F.C.D.E.;

b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE si rende necessario variare gli stanziamenti del bilancio 2016/2018 derivanti dalle re-imputazioni sia nella parte entrata per gli accertamenti, sia nella parte spesa per gli impegni, al fine di consentire l'adeguamento del pondo pluriennale vincolato;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Bilancio di previsione 2016/2018, approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 12/08/2016 corredato dal parere del revisore del 20/07/2016;

VISTI:

- il rendiconto della gestione 2015 (approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 10/06/2016),
- il "riaccertamento straordinario" dei residui (approvato con deliberazione G.C. n. 83 del 23/07/2015)
- il "riaccertamento ordinario" dei residui approvato con delibera G.C n. 44 del 22/04/2016;

VISTO: il regolamento comunale di contabilità, di cui alla deliberazione C.C n. 55 del 24/11/1997, vigente;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso

ESPRIME

ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto “ *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’Art. 3 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e del principio contabile 9.1 allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011* ”.

Castel di Lucio, 28/03/2017

IL REVISORE UNICO

Dott. Luigi Sorce

